

Capolavori del cinema

Autor(en): **[s.n.]**

Objekttyp: **Article**

Zeitschrift: **Relazione annuale / Svizzera turismo**

Band (Jahr): - **(2016)**

PDF erstellt am: **22.09.2024**

Persistenter Link: <https://doi.org/10.5169/seals-685583>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Capolavori del cinema

Beethoven domina in una sinfonia cinematografica di spettacolari riprese aeree. Con il cortometraggio «Pastorale svizzera», nel 1976 la piccola Svizzera stupisce il grande mondo del cinema.

«Lo spettatore non si rende davvero conto delle eccellenti abilità aviatorie necessarie per sorvolare in elicottero il Cervino durante una bufera di neve o per attraversare le gole dell'Aare.» Il depliant ufficiale di «Pastorale svizzera» riporta queste parole. Gli autori hanno osato molto durante le riprese del cortometraggio. Per la prima volta vanno a caccia di immagini con un sistema di videocamere che permette di realizzare riprese aeree perfette. 15 eccellenti minuti a volo d'uccello sopra la Svizzera.

Sul grande palcoscenico

La sesta sinfonia di Beethoven «Pastorale» conferisce ritmo a questa gigantesca panoramica del paesaggio svizzero. Mancano le parole: ecco cosa contraddistingue il filmato promozionale turistico di questa epoca. D'altronde deve promuovere la Svizzera in tutto il mondo, senza costi aggiuntivi di sincronizzazione. Questo capolavoro viene presentato per vari anni nei grandi cinema da New York a Parigi, come cortometraggio prima dei film.

Nei 100 anni di promozione pubblicitaria nazionale, il cinema riveste il ruolo più importante. Negli anni Sessanta e Settanta l'UNST vince diversi premi internazionali, tra cui perfino la Palma d'Oro di Cannes per il migliore cortometraggio (1962), con «In wechselndem Gefälle». Questa pellicola è dedicata all'acqua, elemento fondamentale per un Paese che funge da riserva idrica per l'Europa. L'UNST ricopre inoltre un ruolo importante nella promozione cinematografica, come ufficio di distribuzione nazionale e internazionale e come produttore di propri film. Si continua a conquistare il cuore dei turisti, anche grazie all'indimenticabile «Ski Fantasy» (1982) con Willy Bogner in veste di cameraman. A partire dagli anni Novanta innumerevoli produzioni di Bollywood scoprono il Titlis e l'Oberland Bernese. Nella pubblicità degli anni 2000 lo spot televisivo raggiunge il proprio apice: grazie alla dichiarazione d'amore di Buzz Aldrin alla Svizzera, nel 2015 Svizzera Turismo mette a segno un nuovo centro, aggiudicandosi nel 2016 il premio svizzero del filmato promozionale «Edi.16».

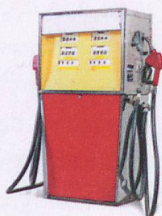
Apertura della filiale UNST in Francia nella Porte de la Suisse a Parigi: la sede si trova ancora oggi nella Rue Scribe, presso l'Opéra Garnier. Si tratta del primo immobile d'agenzia di proprietà dell'UNST.



SR XY 10:55 TOKYO A01

Primo volo diretto della Swissair da Tokyo a Zurigo. L'UNST coglie l'occasione e poco dopo apre un'agenzia a Tokyo.

1972



1973

La crisi petrolifera immobilizza il mondo. Il Consiglio federale si preoccupa dell'approvvigionamento di combustibile per le strutture turistiche. Sono già state introdotte le domeniche senza auto.

1974



L'astronauta lunare Buzz Aldrin lascia la propria impronta nella neve svizzera e promuove in modo spettacolare la stagione invernale svizzera 2015/2016.

© «Wandermagazin SCHWEIZ», in precedenza «Revue SCHWEIZ»/
«Schweiz Suisse Svizzera Switzerland», numero 11, anno 1976

	<p><u>EIN NEUER FILM DER SVZ</u></p> <p>Themen und Motive aus Ludwig van Beethovens 6. Symphonie, der "Pastorale", verbinden nahtlos die packenden Flugaufnahmen vielfältiger Schweizer Landschaft zwischen Jura und Tessin. Die fliegerischen Bravourleistungen, die nötig waren, um einen Helikopter über den sturmpfeitschten Matterhorn-Gipfel und - zum ersten Mal - durch die enge Aareschlucht zu steuern, werden dem Zuschauer kaum bewusst. Die gyroskopisch stabilisierte Wescam-Kamera sorgte selbst in diesen extremen Fluglagen für absolut erschütterungsfreie Aufnahmen.</p> <p>Der Film, dem von der Filmbewertungsstelle Wiesbaden inzwischen das Prädikat "Besonders wertvoll" zugesprochen wurde, entstand bei der Condor-Film AG, Zürich, im Auftrage der Schweizerischen Verkehrszentrale. Regie führte der international erfolgreiche Film-, Theater- und Fernsehproduzent Nicolas Gessner.</p> <p>Als Vorprogramm wird der 15minütige, kommentarlos Farbfilm in die Kinos gelangen und gleichzeitig in über fünfzig Ländern durch die Agenturen und Vertretungen der Schweizerischen Verkehrszentrale gezeigt werden. In der Schweiz werden 16mm-Kopien im Gratisverleih des Schweizer Schul- und Volkskinos in Bern (031/23'08'32)</p>	
<p>SCHWEIZER PASTORALE PASTORALE SUISSE</p>		
<p>CONDOR-FILM SA ZÜRICH</p>		

«Pastorale svizzera»
sulle note di Beethoven (1976).